

3.0 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

3.1 Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006 in parallelo con la rifunzionalizzazione della sede di Genova e i lavori per l'allestimento dei laboratori di ricerca, è significativamente cresciuta nel corso degli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 con il definitivo consolidamento delle attività e della struttura.

In particolare, l'esercizio 2010 è stato caratterizzato dal consolidamento delle risorse umane, strumentali e organizzative a disposizione della Fondazione per lo svolgimento delle varie attività e dell'aumento della produzione scientifica.

3.1.1 Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; esso è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione".

Lo "Stato patrimoniale" è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica. Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- ▶ La gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicata con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";
- ▶ La gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- ▶ La gestione straordinaria, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;
- ▶ Le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

3.1.2 Criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC, Organismo italiano di contabilità e delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

3.1.2.1 Immobilizzazioni

3.1.2.1.1 Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

- › Diritti di brevetto: 20%
- › Concessioni e licenze: 33%

3.1.2.1.2 Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non recuperabile e rettificato dai corrispondenti, fondi d'ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la sola modifica dell'integrazione della voce concernente le "Costruzioni Leggere" acquisite nel corso dell'esercizio con la classe di ammortamento nella misura del 10%, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- › Fabbricati industriali: 3%
- › Costruzioni leggere: 10%
- › Impianti generici: 10%
- › Impianti: 15%
- › Macchinari: 15%
- › Attrezzature da laboratorio: 20%
- › Arredi da laboratorio: 10%
- › Attrezzature varie: 10%
- › Mobili: 12%
- › Arredi: 15%
- › Macchine ufficio elettroniche: 20%

Come anticipato, con il consenso del Collegio Sindacale, anche nel corso del presente esercizio è stata valutata l'opportunità di avvalersi del disposto del punto 12 dell'art.2426 Codice Civile che, recependo la previsione dell'art. 38 della direttiva di riferimento (IV Direttiva UE), consente l'iscrizione in bilancio delle attrezzature industriali e commerciali di modesto valore e che hanno una natura complementare nel processo produttivo, pur risultando fisicamente separati dagli impianti e suscettibili di una loro autonoma utilizzabilità, per un valore costante.

L'applicazione di questa facoltà, subordinata al verificarsi delle condizioni che le attrezzature di cui trattasi devono essere costantemente rinnovate, di scarso valore rispetto all'attivo del bilancio e non devono subire variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione, ha consentito la capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali per intero (nel primo esercizio di acquisto) ricorrendo a una voce cumulativa, di circa 3574 beni corrispondenti ai suddetti requisiti pari ad un valore complessivo di 100.005 euro.

3.1.2.1.3 Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

3.1.2.1.4 Titoli

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenze del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

3.1.2.2 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

3.1.2.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2010.

3.1.2.4 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

3.1.2.5 Patrimonio netto

3.1.2.5.5 Patrimonio libero

Il patrimonio libero rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- › il risultato gestionale dell'esercizio;
- › i risultati di esercizi precedenti;
- › la riserva costituita dall'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112.

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

3.1.2.5.6 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT.

3.1.2.6 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

3.1.2.7 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

3.1.2.8 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2010.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2010.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, comprensivi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

3.1.2.9 Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

3.1.2.10 Contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono rilevati, indipendentemente dall'incasso, nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti, in conformità al documento interpretativo 1 al principio OIC 12. Conseguentemente i contributi che, a pena di revoca o di risoluzione, sono soggetti a rendicontazione o ad altre condizioni di perfezionamento, sono contabilizzati tra i proventi nell'esercizio in cui si perfezionano dette condizioni e, qualora già incassati, vengono rinviati agli esercizi futuri mediante iscrizione tra i risconti passivi.

3.1.2.11 Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Regione Liguria in base al quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova.

Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, ed è ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

3.1.2.12 Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui risultano effettivamente versati o, se antecedentemente, nell'esercizio in cui è sorto con certezza l'obbligo alla corresponsione.

3.1.2.13 Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

3.1.2.14 Conti d'ordine

Rappresentano l'entità degli impegni assunti da IIT per le attività di ricerca e formazione, già programmate.

In particolare sono allocati tra i conti d'ordine i contributi alla ricerca e alla formazione non ancora corrisposti ai soggetti beneficiari e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a effettuare future erogazioni.

3.2 Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, al 31.12.2010 è così composto:

Categoria	31/12/2009	31/12/2010
Direttori di Ricerca	6	5
Direttori di Laboratorio	4	4
Coordinatori Centri di Ricerca	6	10
Senior Researcher	31	45
Team Leader	68	82
Post doc	97	212
Fellow	17	50
Tecnici	75	109
Amministrativi	70	72
Totale	374	589

I contratti del personale sopra specificato sono i seguenti:

Tipo contratto	31/12/2009	31/12/2010
Contratti a tempo indeterminato	6	34
Contratti a tempo determinato	126	141
Contratti a progetto	239	407
Co.Co.Co.		
Distacchi da altri enti	2	3
Altro	1	4
Totale	374	589

3.3 Attività**B Immobilizzazioni****B.I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.697.274	1.167.023	530.250

Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Diritti brevetti industriali	56.908	150.794		47.726	159.976
Concess, licenze, marchi	864.235	889.491		806.375	947.351
Migliorie su beni di terzi		599.079		149.770	449.309
Totale	921.143	1.639.364		1.003.871	1.556.636

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2010 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore 31/12/2010
Diritti brevetti industriali	238.632	78.656			159.976
Concess, licenze, marchi	2.498.941	1.551.591			947.351
Migliorie su beni di terzi	624.146	174.837			449.309
Totale	3.361.719	1.805.084			1.556.636

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce è composta dalle immobilizzazioni immateriali in corso.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	245.880
Acquisizione beni immateriali dell'esercizio	140.638
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	245.880
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	140.638

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione che, alla data del 31/12/2010, risulta pari a 140.638 €.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B.II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Differenze
88.425.693	76.268.131	12.157.563

Di seguito sono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato della presente nota integrativa

Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Costo storico	35.392.665		35.392.665
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	2.547.019		2.547.019
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2009	32.845.646		32.845.646
Acquisizioni dell'esercizio	589.628	5.364	594.992
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Riclassificazioni da imm. in corso	272.930		272.930
Riclassificazioni da altre categorie			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	1.074.739	268	1.075.008
Saldo al 31/12/2010	32.633.465	5.096	32.638.560

Il valore del fabbricato iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Totale
Costo storico	6.065.435	391.344	30.944.714	2.981.131	40.382.625
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti	770.133	29.351	7.425.676	272.792	8.497.951
Svalutazione esercizi precedenti					
Saldo al 31/12/2009	5.295.303	361.993	23.519.039	2.708.339	31.884.674
Acquisizioni dell'esercizio	1.496.136	192.656	14.625.175	717.352	17.031.319
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Rettifica del fondo ammortamento			576		576
Cessioni dell'esercizio					
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti	3.718.451		1.917.999	50.584	5.687.034
Riclassificazioni da altre categorie					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	867.273	73.213	7.846.292	339.839	9.126.617
Saldo al 31/12/2010	9.642.617	481.435	32.216.496	3.136.437	45.476.985

La categoria "Impianti generici" si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle "Attrezzature da laboratorio" sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

La categoria "Macchinari" introdotta l'anno scorso comprende le macchine utilizzate nelle officine elettroniche e meccaniche.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	542.421
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	52.653
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	489.769
Acquisizioni dell'esercizio	177.543
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	8.352
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	63.539
Saldo al 31/12/2010	612.124

Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	1.056.770	40.735	2.990.233	4.087.739
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	288.263	28.704	837.713	1.154.680
Svalutazione esercizi precedenti				
Saldo al 31/12/2009	768.507	12.032	2.152.520	2.933.059
Acquisizioni dell'esercizio	355.162		1.814.006	2.169.168
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Rettifica del fondo ammortamento			257	257
Cessioni dell'esercizio				
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti	9.828		14.400	24.228
Riclassificazioni da altre categorie				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	148.714	6.110	759.349	914.173
Saldo al 31/12/2010	984.782	5.921	3.221.835	4.212.539

Beni di modesto valore

Descrizione	Importo
Costo storico	99.957
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	99.957
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	
Acquisizioni dell'esercizio	100.005
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	100.005
Saldo al 31/12/2010	-

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	8.114.984
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	3.021.045
Acconti su beni materiali	342.000
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione	5.992.544
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	5.485.485

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali.

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2010 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Fabbricati	2.880
Impianti generici	
Attrezzature da laboratorio	5.464.647
Arredi da laboratorio	1.868
Attrezzature varie	5.804
Mobili e arredi	4.481
Macchine da ufficio elettroniche	5.805
Saldo al 31/12/2010	5.485.485

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
37.783.813	79.294.255	-41.510.442

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

Partecipazioni

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Possesso	Valore Bilancio
SI4LIFE s.c.ar.l.	Genova	70.000			7,14	5.000
DHITECH s.c.a.r.l.	Lecce	197.000	154.017	-5.694	3,50	7.000

Variazioni Interventute

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese Controllate			
Imprese Collegate			
Imprese Controllanti			
Altre Imprese	12.000		12.000

Titoli di Debito

Descrizione	Scadenza	Valore Al 31/12/2010	Valore Al 31/12/2009	Differenze
Titoli di Debito				
Oat	27/07/2012	30.627.169	30.405.236	221.933
Obbl. Deutsche Bank	Alienate		10.298.400	-10.298.400
Obbl. Lehman Brothers	22/07/2014	1.500.000	1.500.000	
Obbl. Credit Suisse	Alienate		15.105.000	-15.105.000
Obbl. Mediobanca	Alienate		10.848.000	-10.848.000
Totale Titoli di Debito		32.127.169	68.156.636	-36.029.467
Polizze di Capitalizzazione				
Ina	Scaduta		5.714.238	-5.714.238
Zurich	18/12/2012	5.644.643	5.423.381	221.262
Totale Polizze Capitalizzazione		5.644.643	11.137.619	-5.492.976
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		37.771.813	79.294.255	-41.522.442

Titoli di debito

I titoli di debito ancora posseduti al 31 dicembre 2010 provengono interamente dal patrimonio della disciolta fondazione IRI devoluto in favore di IIT.

Va rilevato in proposito quanto segue:

- I titoli sono stati a suo tempo sottoposti a perizia e presi in carico in base al valore ivi indicato;
- Nel corso dell'esercizio sono state cedute:
 - i. obbligazioni Mediobanca, con scadenza 22 luglio 2010, al valore di € 12.443.770;
 - ii. obbligazioni Deutsche Bank, con scadenza 23 luglio 2014, al valore di € 12.581.701;
 - iii. obbligazioni Credit Suisse, scadenza 14 febbraio 2015, al valore di € 14.902.540;
 - iv. a seguito delle suddette operazioni si sono registrate plusvalenze complessive lorde pari a € 3.879.071 che hanno determinato il pagamento di un'imposta sostitutiva sul Capital Gain (ex Dlgs 461/97) per € 100.437,75 e minusvalenze per € 202.460.
- Nel corso dell'esercizio è giunta a scadenza la Polizza Ina, con scadenza 23 maggio 2010, capitale sottoscritto per € 5.000.000 e liquidata per € 5.794.865. I titoli conferiti, OAT e Credit Suisse, sono a capitale garantito;
- Al 31 dicembre 2010 la valorizzazione dei titoli non ha subito variazioni in diminuzione che possano essere considerate a carattere durevole e, coerentemente con la vigente normativa, i titoli stessi sono stati valorizzati al valore di conferimento, fatto salvo la riduzione dovuta alla quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Nel seguito una sintetica descrizione delle caratteristiche dei titoli ancora in portafoglio.

OAT – SCAD. 25/7/2012 – Pari a € 30.627.169

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È un'emissione dello Stato francese classificabile tra i titoli *inflation linked*. Si caratterizza per la corresponsione di una cedola fissa predefinita al tasso annuo del 3% su un capitale nozionale rivalutato rispetto all'andamento dell'indice dei prezzi al consumo della zona euro (HICP).

OBBL. LEHMAN – SCAD. 22/7/2014 – pari a € 1.500.000

È un'obbligazione strutturata non quotata emessa da Lehman Brothers Treasury Co B.V. (Netherland), garantita da Lehman Brothers Holdings Inc. (USA). La struttura prevedeva il pagamento di una cedola annua pari alla variazione annua del valore dell'investimento (il NAV – *Net Asset Value*), oltre determinate soglie, la logica dello strumento di garanzia reale del capitale permette di distribuire i proventi solo al raggiungimento di determinati obiettivi di rendimento. In seguito alla procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, la valorizzazione dell'obbligazione coincide con il valore di realizzo attualizzato, stimabile in base alle residue possibilità di recupero offerte dalle azioni legali e non si discosta significativamente dal corrispettivo rilevato per transazioni su tali titoli concluse da operatori specializzati in prossimità della data del 31 dicembre 2010. La Fondazione ha comunque avviato le necessarie azioni per insinuarsi nelle procedure concorsuali relative al titolo nelle giurisdizioni estere presso le quali si svolgono.

Polizze di capitalizzazione

La polizza di capitalizzazione è costituita da prodotti assicurativi a capitalizzazione rivalutati in base all'incremento certificato dalla compagnia assicurativa emittente. La polizza in essere al 31 dicembre 2010 proviene dal patrimonio della disciolta fondazione IRI devoluto in favore di IIT:

POLIZZA ZURICH – SCAD. 18/12/2012 – Cap. sottoscritto. € 5.000.000 – SALDO € 5.644.643

È una polizza di capitalizzazione rivalutabile collegata alla gestione patrimoniale "MINERVIR" con rendimento minimo garantito del 2,0% annuo, decorrente dal 18 dicembre 2007. La valorizzazione al 31 dicembre 2010 è stata effettuata considerando il valore di capitalizzazione comunicato dalla compagnia.

C Attivo circolante

C.1 Rimanenze

Si riferiscono a prodotti in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2010 a seguito del rilascio (con inizio dal mese di agosto 2009) della partita IVA e all'avvio dell'attività commerciale.

Sono costituite da prodotti in corso di lavorazione riguardante lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUIR.

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
180.521	501.022	-320.501

Descrizione	Importo
Contratto Honda	45.949
Contratto Tyrolit	68.341
Contratto Hyq Bath	8.518
Contratto Paramed	1.221
Contratto Sheffield	56.066
Contratto Orange	425
Totale	180.521

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.II Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze articolo 2427 primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
592.550	873.315	- 280.765

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	207.159			207.159
Crediti verso clienti	272.727			272.727
Verso altri	112.664			112.664
Totale	592.550			592.550

Descrizione	Importo
Eccedenza di ritenute fiscali a credito	105.682
Crediti v/Erario IVA	97.819
Crediti v/Erario IRAP	3.658
Crediti verso clienti	272.727
Anticipi a fornitori	57.694
Depositi cauzionali	3.518
Crediti v/Inps	46.141
Altri	5.311
Totale	592.550

C.III Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	442.700.386	379.859.617	62.840.769

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	442.700.386	379.859.617
Denaro e altri valori in cassa	-	-
Totale	442.700.386	379.859.617

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

Banca d'Italia - C/C 22348 infruttifero	10.099.994
Banca d'Italia - C/C 25039 infruttifero	310.089.962
Banca Popolare di Lodi - C/C 0000417	3.686.369
Banca Carige - C/C	60.697.614
Unicredit Banca di Roma - Roma - C/C 000400932083	34.908
Banco di Desio e della Brianza - C/C 385	58.091.538
Totale depositi bancari	442.700.386
Piccola Cassa	-
Totale depositi bancari	442.700.386

In adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102 è stato dato corso all'apertura del conto corrente infruttifero n. 25039 presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Successivamente è stato disposto il trasferimento dei contributi disponibili già versati alla Fondazione in attuazione del comma 10 dell'art.4 del decreto legge 260/03, come sostituito dal comma 578 dell'art. 1 della legge 266/05, per un importo complessivo di euro 219.642.000.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In adempimento del disposto dell'art. 4 , comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annuali. La disponibilità presso i conti correnti ordinari è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

D Ratei e risconti

Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
855.155	659.353	195.802

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli ex Fondazione IRI	348.064
Altri ratei attivi	
Risconto canoni di noleggio	
Risconto premi assicurativi	
Altri risconti attivi	507.090
Totale	855.155

In particolare, i ratei attivi per interessi riguardano cedole in maturazione su titoli OAT (sopra descritte).

I risconti attivi riguardano premi assicurativi (infortuni, RCT/RCO, Incendio, etc.) anticipati nel corso dell'esercizio (pari a complessivi euro 10.127), costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca (pari a complessivi euro 242.794) e costi per contratti di assistenza e manutenzione (pari a complessivi euro 254.167)

3.4 Passività

A Patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
537.505.508	505.023.647	32.481.859

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000			100.000.000
Riserva da apporto ex Fondazione IRI	128.951.390			128.951.390
Riserva per arrotondamento in Euro	- 4			- 4
Avanzi portati a nuovo		60.528.884	60.528.884	
Riserva straordinaria	215.543.377	60.528.884		276.072.261
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	60.528.884	32.481.860	60.528.884	32.481.860
	505.023.647	153.539.627	121.057.768	537.505.506

La classificazione delle voci del patrimonio netto è stata eseguita, secondo quanto indicato nella parte relativa ai "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi" dei Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per soggetti giuridici similari all'IT, nella valutazione del "patrimonio netto", "...le voci *Utili(perdite)portati a nuovo e Utile (perdita) dell'esercizio sono sostituite dalle voci Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi e Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio*".

Come stabilito dal d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dai mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Fondo di dotazione ammontante a complessivi Euro 100.000.000 è stato accreditato per Euro 20.000.000 nell'esercizio 2004 e per Euro 80.000.000 nell'esercizio 2005. Il suddetto fondo di dotazione è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione d'immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione, e a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto in base ai vincoli di cui sopra:

	Fondi vincolati all'effettuazione d'investimenti	Fondi disponibili	Totali
Apertura all'1.1.2010	100.000.000	344.494.764	444.494.764
Incrementi delle riserve		60.528.884	60.528.884
Risultato di gestione 2010		32.481.860	32.481.860
Variazioni di vincolo			
Situazione al 31.12.2010	100.000.000	437.505.508	537.505.508

Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 10 maggio 2010 il risultato dell'esercizio portato a nuovo è stato appostato nel conto denominato "riserva straordinaria".

B Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
3.013.855	986.229	2.027.626

La voce è composta:

Dal fondo di quiescenza costituito per la cessazione dei rapporti di collaborazione.

Gli incrementi concernono l'accantonamento delle quote maturate nell'esercizio.

Dal Fondo rischi diversi ed include stanziamenti a fronte di rischi connessi a probabili richieste di oneri da parte di terzi. In particolare essi comprendono l'accantonamento per Euro 1.274.551, riguardante probabili addebiti da parte dei soggetti erogatori dell'energia elettrica, a fronte di maggiori consumi stimati per gli esercizi precedenti, sinora non fatturati e non riconosciuti da IIT, ma il cui esito, in relazione ad un eventuale contenzioso, risulta incerto alla data di redazione del presente bilancio.

La variazione è così rappresentata:

Voce	31/12/09	Incrementi	Decrementi	31/12/10
Trattamento di fine mandato	986.229	924.086	-171.011	1.739.304
Altri		1.274.551		1.274.551
Totale	986.229	2.198.637	-171.011	3.013.855

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
761.537	432.296	329.241

La variazione è così costituita:

Voce	31/12/09	quota maturata 2010	quota versata ad altre forme	quota corrisposta nel 2010	31/12/10
TFR lavoratori dipendenti	432.296	407.931	-31.184	-47.506	761.537

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data.

Al 31/12/2010 non sono stati corrisposti anticipi. Si precisa che per 8 dipendenti il TFR viene versato ai fondi pensione mentre per 4 dirigenti viene conferito al Previdai.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
14.996.307	17.798.515	- 2.802.207

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Acconti	234.933	605.467	- 370.534
Debiti verso Fornitori	9.572.697	12.997.116	- 3.424.419
Debiti tributari	200.116	308.431	- 108.315
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.323.407	714.992	608.415
Altri debiti	3.665.154	3.172.509	492.645
Totale	14.996.307	17.798.515	- 2.802.207

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Gli "Acconti" rappresentano i debiti verso terzi per acconti ricevuti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce oltre al valore dei debiti per fatture registrate, accoglie l'ammontare dalle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro la chiusura dell'esercizio relative a fatture da pervenire. Il totale è così composto:

- Fornitori di beni e servizi: Euro 8.442.909.
- Fatture da ricevere: Euro 1.129.788.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è composta dall'IRAP e IRES a saldo del periodo di imposta 2010 per Euro 127.016, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 135.725 e da tributi verso Erario c/ IVA per Euro 73.100.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" includono l'ammontare degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2010 il cui numero, nel corso dell'esercizio, è aumentato di oltre il 79%.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci, includendo i debiti verso il personale di IIT per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, ivi compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data di bilancio.

Tale voce al 31/12/2010 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Stipendi da liquidare	26.626
Note spese da liquidare	105.703
Debiti verso il personale per ferie e permessi non goduti	240.031
Debiti per bonus a collaboratori e dipendenti	2.206.458
Debiti verso i componenti del Comitato scientifico	225.398
Debiti verso organi di controllo	25.090
Debiti verso componenti del Comitato esecutivo	-
Debiti verso componenti di altri comitati	30.000
Previdenza integrativa da versare	606.231
Altri debiti di natura diversa	199.618
Totale	3.665.154

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
15.958.185	14.382.029	1.576.156

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto contributo Regione Liguria	10.292.500
Risconto contributi su progetti di ricerca	5.563.168
Altri ratei passivi	102.517
Totale	15.958.185

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Per la contabilizzazione del contributo ricevuto dalla Regione Liguria è stato scelto il metodo indiretto, come disciplinato dall'OIC 16 e l'ammontare iscritto è rappresentativo delle quote di competenza degli esercizi successivi.

I contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sorge con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio nel quale essi sono incassati. Conseguentemente le quote incassate ma che, in assenza di rendicontazione, non hanno acquisito tale certezza figurano iscritte nella presente voce.

Gli altri ratei passivi riguardano premi assicurativi a pagamento posticipato (pari a complessivi euro 38.256) e costi derivanti da contratti di manutenzione di durata pluriennale (per complessivi euro 63.550).

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
21.883.121	10.620.401	11.262.720

Rappresentano gli impegni assunti da IIT a valere sulle attività istituzionali future, come previsto dalle convenzioni con i vari istituti di Ricerca Italiani di seguito dettagliati:

Istituto Controparte	Descrizione	Impegni futuri
Formazione		
SISSA	Costituzione di Unità di Ricerca IIT presso SISSA allo scopo di svolgere congiuntamente attività di ricerca nei campi di > <i>Molecular simulation for biological sciences</i> ; > <i>Neurotelemetry: Remote acquisition and manipulation of neuronal signals</i> ; > <i>Development of new nanodevices for neurobiological applications</i>	500.000
Università di Parma	Costituzione di Unità di Ricerca IIT presso UNIPR allo scopo di svolgere congiuntamente attività di ricerca nei campi di Neuroscienze	373.100
Formazione		
Università di Genova - Formazione	Convenzione per il finanziamento di borse di studio per i cicli XXII, XXIII, XXIV, XXV e XXVI	5.550.415
Università di Pisa - Formazione	2 Convenzioni per il finanziamento di borse di studio per i cicli XXV e XXVI	102.610
Politecnico di Torino - Formazione	Convenzione per il finanziamento di borse di studio per il ciclo XXV	323.000
Scuola Superiore Sant'Anna - Formazione	2 Convenzioni per la disciplina dei posti di allievo del corso di perfezionamento in tecnologie innovative - curriculum in microrobotica; anno accademico 2009-2010 e 2010-2011	814.000
Università del Salento - Formazione	2 Convenzioni per il finanziamento di borse di studio per il ciclo XXV e XXVI	687.058
Università di Trento - Formazione	Convenzione per il finanziamento di borse di studio per il ciclo XXVI	174.761

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Controparte	Descrizione	Impegni futuri
Politecnico di Milano - Dipartimento di Chimica - Formazione	2 Convenzioni per il finanziamento di borse di studio per i cicli XXV e XXVI	416.295
Scuola Normale Superiore di Pisa	Istituzione di due cicli di corso di perfezionamento in biofisica molecolare	1.024.000
SEMM- Formazione	Gestione ed organizzazione del corso di dottorato di ricerca in medical nanotechnology	205.169
Università Federico II - Formazione	Convenzione per il finanziamento di borse di studio per il ciclo XXV	344.639

La movimentazione analitica avvenuta nel corso dell'esercizio è indicata nel seguente prospetto:

Progetti SEED

Titolo del Progetto	Istituzione di Ricerca	Importo del Contributo	Anticipo
Au-based nanocomposite catalyst for hydrogen purification for fuel cell feeding: microscopic and spectroscopic aspects of surface reactivity	Università degli Studi di Torino	240.000	96.000
Network Architecture and protocols for Underwater Telerobotics via acoustic Links in Ubiquitous Sensing, monitoring and explorations (NAUTILUS)	Consorzio Ferrara Ricerche (CFR)	790.000	237.000
BACT-MOBIL	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	320.000
Arrays of Piezoelectric Nanowires for Energy Harvesting	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	580.000	232.000
Advanced, nano structured, rechargeable lithium batteries with high storage capability	HYDRO-ECO Research Centre Università la Sapienza di Roma	709.000	283.600
Enhancing structural neuroplasticity of dopamine neurons in Parkinson's disease: role of dopamine D3 and nicotinic acetylcholine receptor interaction	Università degli Studi di Brescia	240.000	96.000
Light driven microscopic stimme	LENS Firenze	655.000	262.000
Glia-derived D-serine control of NMDA receptor activity and synaptic plasticity in the nucleus accumbens: role for gliotransmission in drug addiction	Università Cattolica del Sacro Cuore Roma	165.000	66.000
ITINERE	Università degli Studi La Sapienza di Roma	670.000	268.000
Dynamics Response Energetics and Epistasis of Cellular Metabolism	Università degli Studi La Sapienza di Roma	655.000	262.000
Design of new molecular strategies for the study of neuronal differentiation and for the therapy of neurodegenerative disorders and neuronal cancers	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	320.000
An integrated approach to the simulation of ligand-target systems in membrane: predicting HERG liability of drug candidates, and beyond	Università degli Studi di Bologna	320.000	128.000
Exploring a Novel Anti-cancer Therapy: Design, Synthesis, Structural Characterization and Antitumor Activity of New Quadruplex Binding Agents	Università degli Studi di Napoli Federico II	719.000	287.600
Extracellular matrix as a key regulator of cortical plasticity	Istituto di Neuroscienze CNR Pisa	176.000	70.400
Modeling protein-surface interactions (MOPROSURF)	INFN National Center S3 CNR Modena	590.000	236.000
Calcium signalling at the subcellular level using molecularly engineered calcium sensors: an in situ and in vivo approach	Istituto di Neuroscienze CNR Padova	390.000	156.000
Highly Porous NANOcomposites for CATALysis	Università degli Studi di Cagliari	645.000	258.000
Advanced Computational Methods for Biophysics, Drug Design and Energy Research	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	320.000
Modeling Autism by iPS technology: generation of human affected neurons by reprogramming adult skin fibroblasts from autistic patients	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor Milano	480.000	192.000